



PROGETTO DI.SCO

Accompagnamento all'Osservatorio sulla dispersione scolastica della Regione Autonoma della Sardegna

POR FSE 2014-2020, Asse 4 – OT 11 Capacità istituzionale e amministrativa, Azione 11.1.3

WORKSHOP

AVVISO PUBBLICO IN FAVORE DEGLI STUDENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE ED ECONOMICO.

Cagliari, 9 ottobre 2019

REPORT GRAFICO



Indice

Premessa	3
1. Agenda dei lavori, composizione del gruppo di partecipanti al Workshop e valutazione “a caldo” dell’Avviso	4
2. I beneficiari e i destinatari dell’Avviso	7
3. Le Macrofasì dell’Intervento e la composizione del Gruppo di Lavoro.	11
4. Spunti per il titolo dell’Avviso.....	13



Premessa

Il 9 ottobre 2019, a Cagliari, dalle 15.30 alle 18.30, presso i locali della Sala Anfiteatro della Regione Autonoma della Sardegna, si è tenuto il Workshop di presentazione e confronto sull'Avviso a sostegno di giovani studenti in condizioni di svantaggio socio-economico, di prossima pubblicazione. Il workshop, previsto nell'ambito del Progetto DI.SCO: Accompagnamento all'Osservatorio sulla dispersione scolastica della Regione Autonoma della Sardegna, POR FSE 2014 – 2020. Asse 4 – Obiettivo tematico 11 - Capacità istituzionale e amministrativa - Azione 11.1.3, è stato promosso dalla Direzione Generale della Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) e attuato in collaborazione con il Formez PA.

I lavori sono stati aperti dal Direttore del Servizio politiche scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione della RAS, Luca Galassi, che ha inquadrato l'iniziativa e da Elisabetta Fodde, responsabile del Progetto DI.SCO che ha contestualizzato l'attività nell'ambito degli interventi progettuali. A seguire, Annalisa Monni, del Servizio Politiche Scolastiche, ha presentato le specifiche dell'Avviso a sostegno di giovani studenti in condizioni di svantaggio socio-economico di prossima pubblicazione, sulle quali è stato avviato poi il confronto facilitato con i partecipanti a cura degli esperti Formez PA.

Il workshop è stato condotto mediante l'utilizzo alternato di metodi e tecniche per la gestione dei processi di comunicazione nei gruppi di lavoro, quali Mentimeter® e Metaplan®. Mentimeter®, software interattivo di supporto alla discussione, consente di stimolare l'interazione, la discussione e l'animazione del gruppo di lavoro attraverso la presentazione di una serie di domande a cui i partecipanti possono rispondere in tempo reale attraverso i propri smartphone; consente inoltre di ottenere rapidamente una fotografia quali-quantitativa dei dati oggetto di indagine e analisi. Metaplan® consente di gestire una discussione raccogliendo, selezionando e omogeneizzando i contenuti espressi dai partecipanti e utilizzando come supporto le tecniche di visualizzazione. L'obiettivo è evidenziare i punti di vista di un gruppo su un determinato tema, per arrivare ad un'analisi che consideri le affermazioni di tutti e mantenga la ricchezza delle proposte individuali, portando il gruppo verso un risultato operativo e fornendo una visione sinergica e collettiva dell'intero processo. Il percorso logico di domande per un workshop Metaplan® viene accuratamente progettato, sulla base degli obiettivi e dei risultati attesi, in una apposita sceneggiatura riportata sui pannelli per la facilitazione che raccolgono visualizzati i contributi dei partecipanti alla discussione, riportati nelle immagini del report. La metodologia è stata individuata tra tante in quanto le sue differenti tecniche di discussione permettono, in poco tempo, di giungere ad un risultato concreto e condiviso dal gruppo.

Hanno partecipato ai lavori:

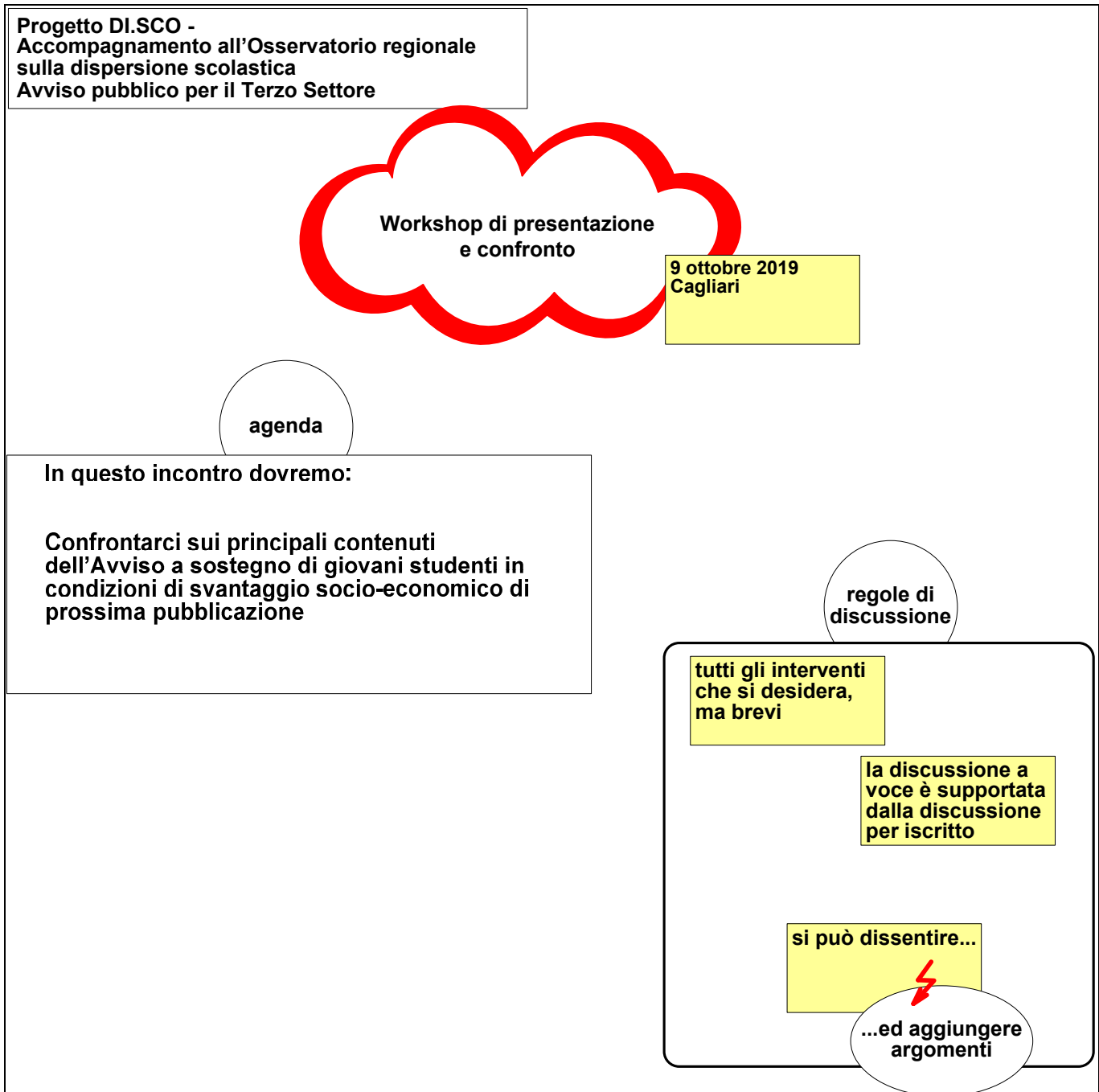
- Il Direttore del Servizio politiche scolastiche, Luca Galassi e Annalisa Monni, della Direzione Generale della Pubblica Istruzione della RAS;
- Associazioni di categoria, Imprese del Terzo Settore e altri soggetti del Terzo Settore;
- Referenti delle Scuole Polo della Sardegna e del Ministero della Giustizia.

Il presente Report intende fornire in maniera grafica e sintetica i principali risultati emersi dal confronto con i docenti.



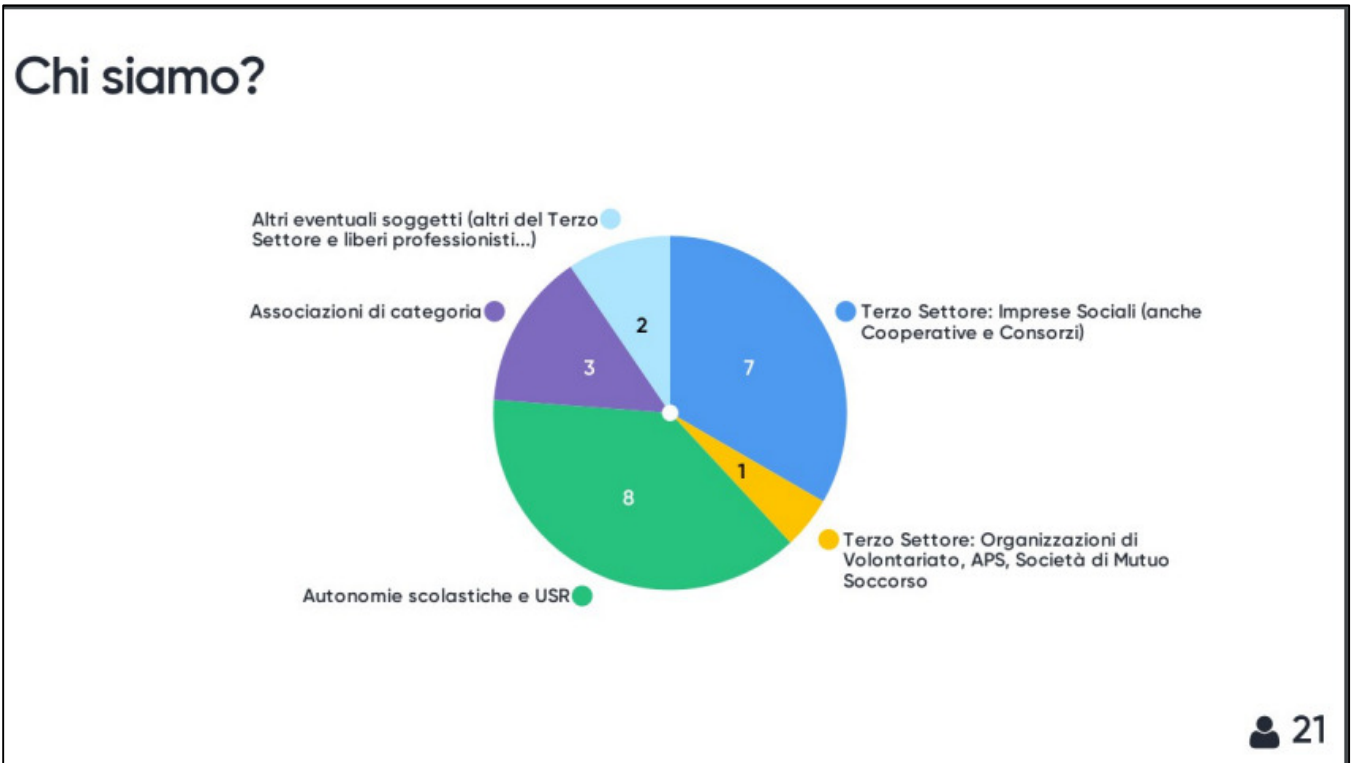
1. Agenda dei lavori, composizione del gruppo di partecipanti al Workshop e prima valutazione complessiva del gradimento dell'Avviso

I lavori hanno preso avvio con la presentazione degli obiettivi della sessione di lavoro facilitata, a cui è seguita una breve presentazione del funzionamento della metodologia e una ricognizione della composizione del gruppo di lavoro.





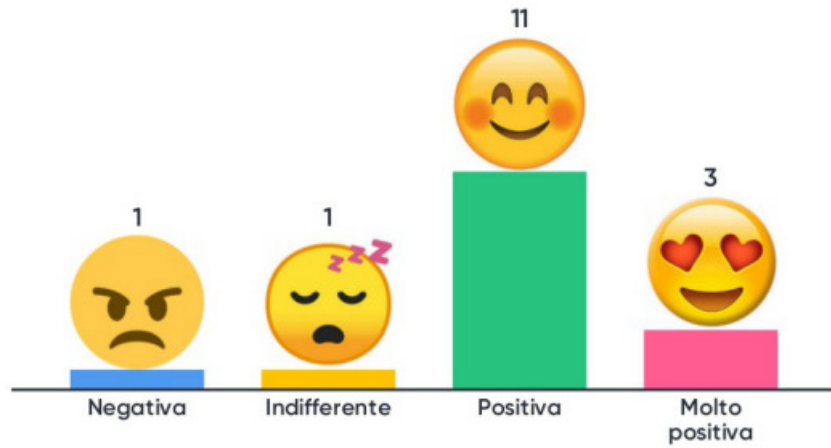
Successivamente è stata operata una ricognizione sulla composizione dei partecipanti al Workshop. Di seguito, la fotografia - costruita in tempo reale - delle professionalità che hanno contribuito ai lavori.



Infine, è stato chiesto di esprimere una prima valutazione complessiva del gradimento dell'Avviso, così come precedentemente presentato da Annalisa Monni. La valutazione espressa è stata più che positiva.



Che valutazione complessiva dai dell'Avviso appena presentato?

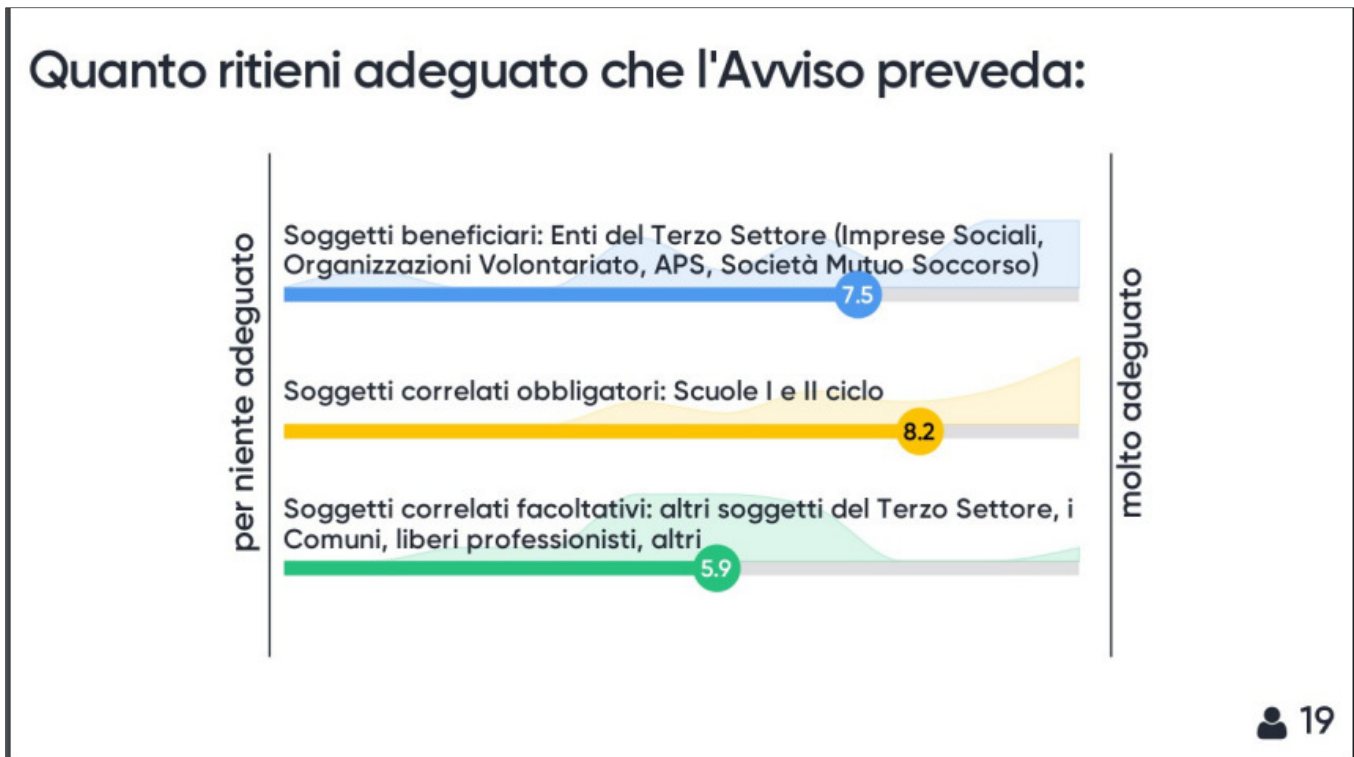


16



2. I beneficiari e i destinatari dell'Avviso

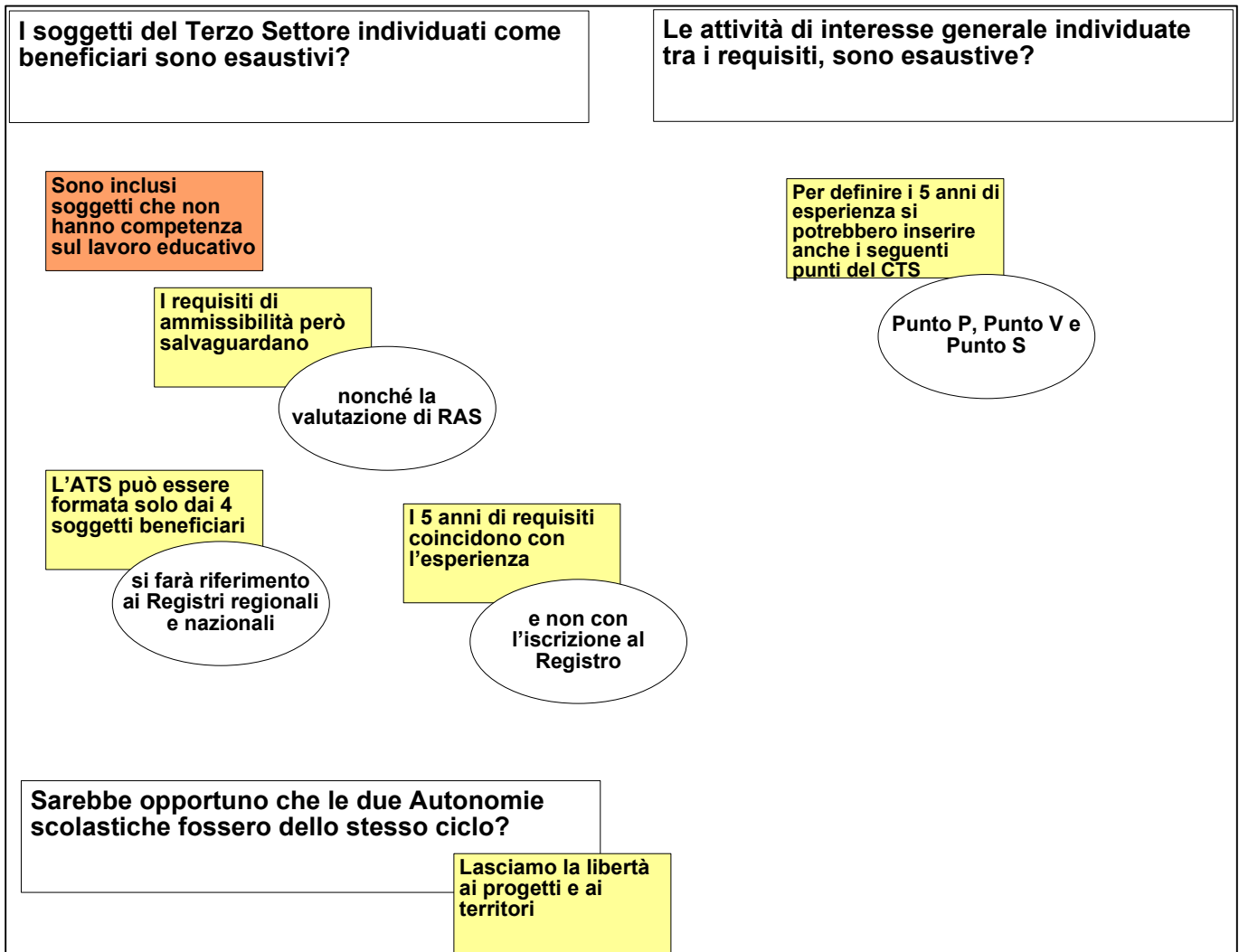
Il piano della riflessione è stato poi spostato sui beneficiari dell'Avviso. Più nello specifico, è stato chiesto se i partecipanti fossero in accordo o meno con l'individuazione dei beneficiari nelle categorie sotto indicate.



A fronte dell'accordo espresso, sono state indagate le motivazioni sottese alle opinioni espresse.

Con riferimento particolare ai Soggetti correlati obbligatori, è stato detto che il coinvolgimento di almeno due Autonomie Scolastiche può essere difficile. A tal proposito è stato chiarito che l'Avviso intende finanziare azioni di sistema e che, per ridurre al minimo questo rischio, è stato previsto che la partecipazione ai progetti non generi carico amministrativo per i Soggetti correlati.

È stato successivamente indagato il grado di esaustività percepito dai partecipanti rispetto ai beneficiari dell'Avviso e alle attività di interesse generale individuate tra i requisiti dell'Avviso.



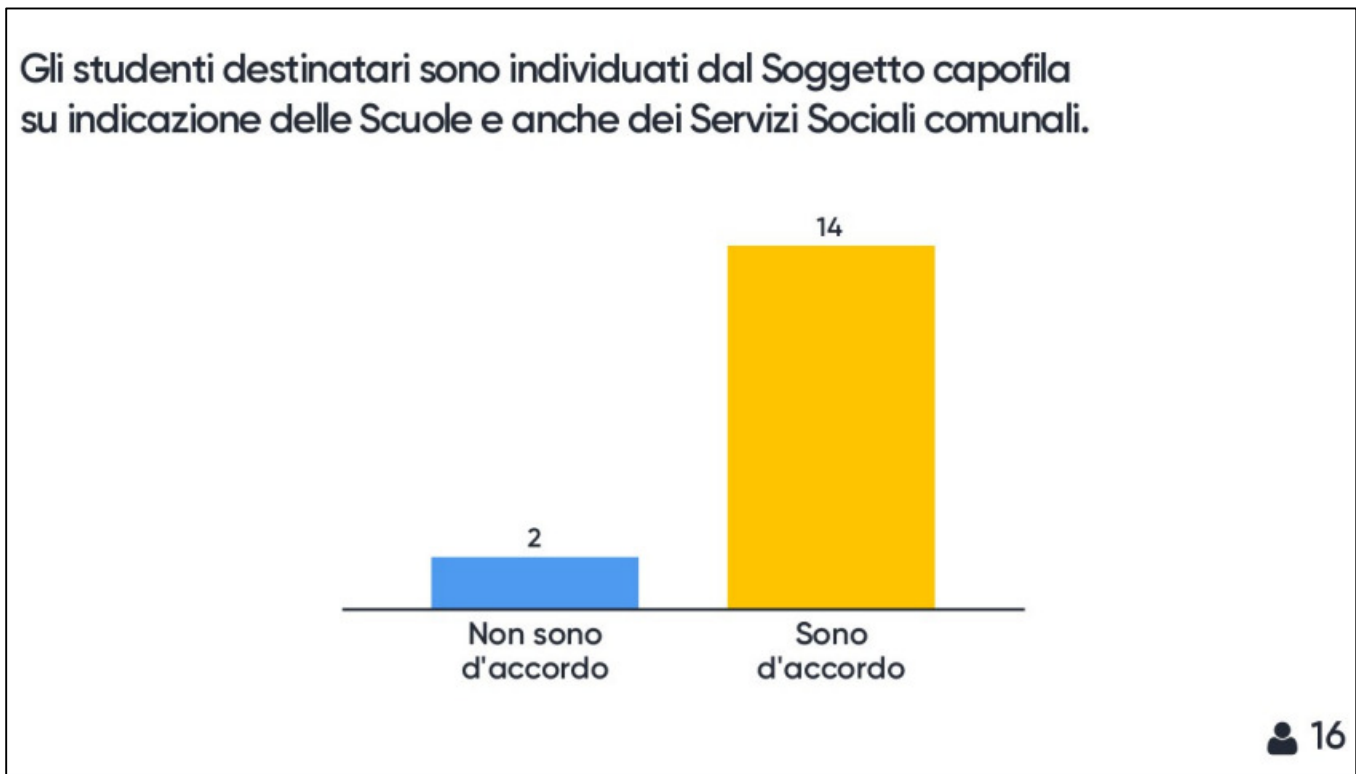
È stata espressa perplessità dai partecipanti circa l'inclusione, tra i beneficiari, anche di soggetti che non hanno specifica competenza ed esperienza nel campo dell'educazione. È stato però chiarito che la selezione dei progetti, e dunque dei soggetti beneficiari, avverrà preliminarmente per il possesso dei requisiti di ammissibilità esplicitati nell'Avviso, e che la valutazione dei progetti operata da RAS sarà un'ulteriore punto di verifica della competenza tecnico-professionale dei potenziali beneficiari. Inoltre, è stato aggiunto che l'ATS può essere formata solo dai quattro soggetti beneficiari: Imprese Sociali, Associazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Società di Mutuo Soccorso (che dovranno essere presenti nei Registri regionali e/o nazionali); e che i cinque anni di possesso dei requisiti non sono calcolati sulla base della mera iscrizione ai Registri ma dell'esperienza maturata nel settore.



È stato dunque chiesto se le attività di interesse generale individuate tra i requisiti dell'Avviso fossero esaustive. I partecipanti hanno suggerito che, ai fini del riconoscimento dei cinque anni di esperienza, si potrebbero integrare anche le seguenti attività dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore (Titolo II - Degli enti del terzo settore in generale):

- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

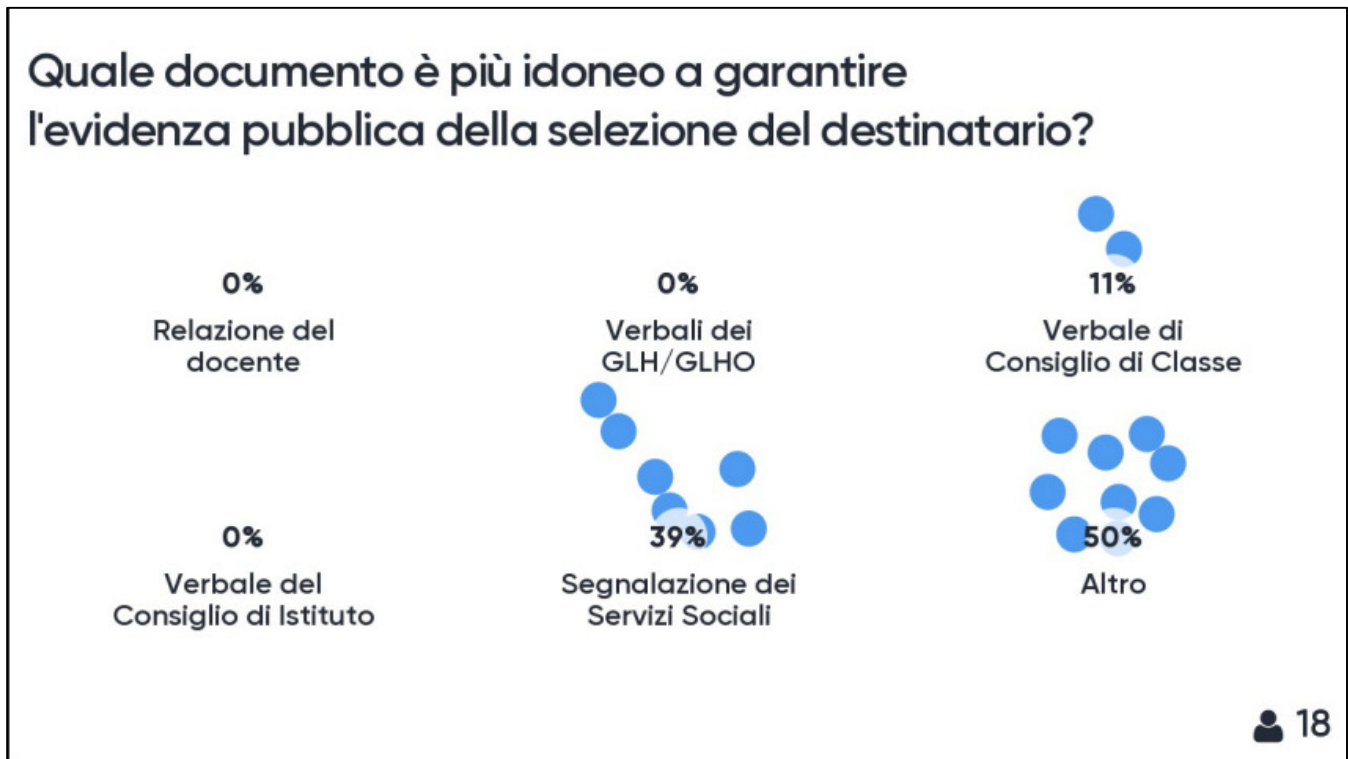
E' stato successivamente chiesto l'accordo sul fatto che gli studenti destinatari debbano essere individuati dalle Scuole e anche dai Servizi Sociali comunali.



L'accordo è stato molto buono, tuttavia i partecipanti hanno espresso qualche perplessità circa il fatto che i destinatari vengano selezionati "su indicazione" delle Scuole che, peraltro, hanno obblighi di riservatezza tali che non possono indicare direttamente i destinatari per cui sarebbe forse opportuna l'intermediazione dei Servizi Sociali. Per le questioni legate alla privacy, è stato chiarito che è comunque previsto che venga assegnato un codice agli studenti.



E' stato inoltre chiesto quale sia il documento più idoneo a garantire l'evidenza pubblica della selezione del destinatario.

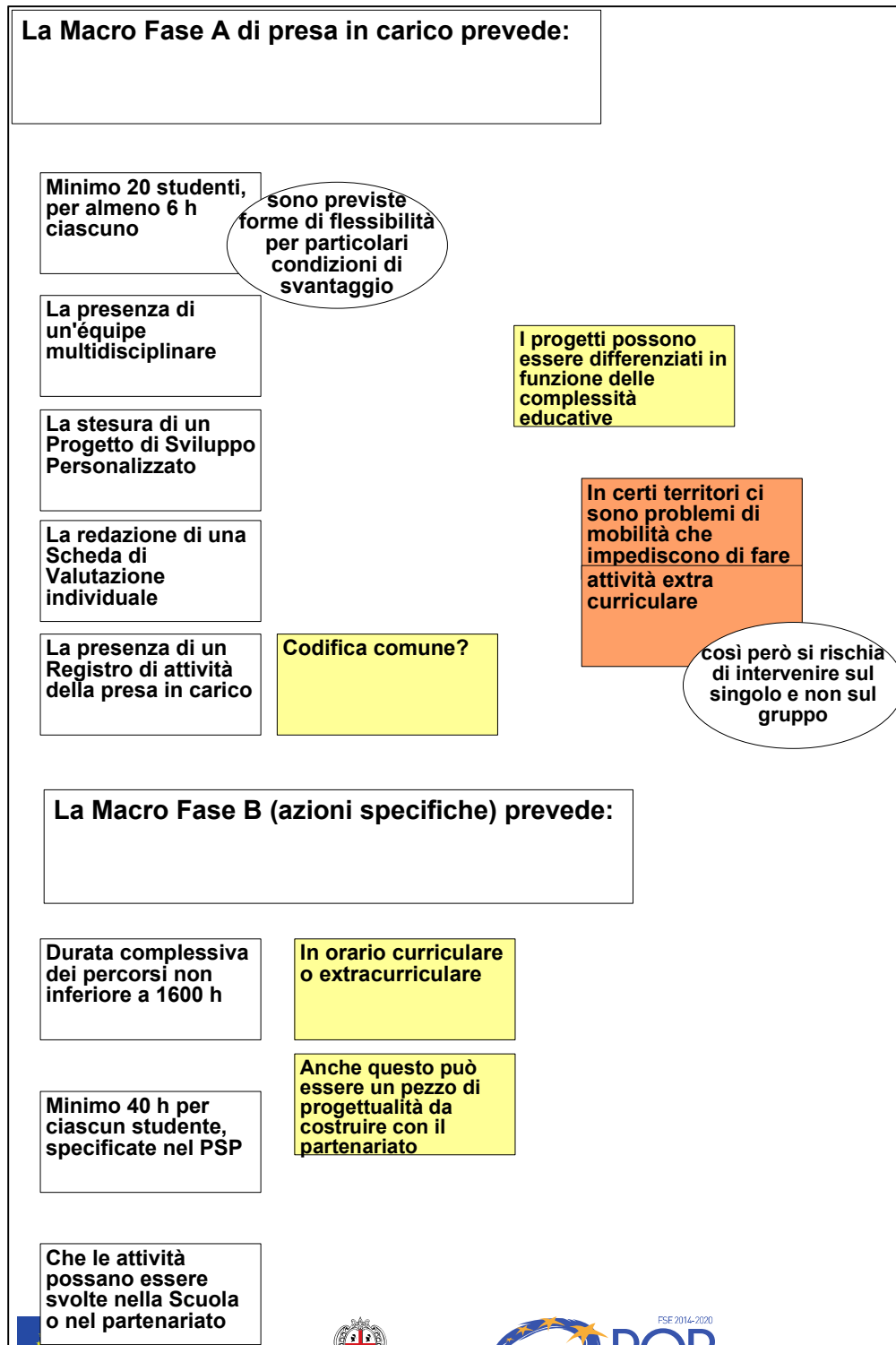


I partecipanti hanno evidenziato che nessuno dei documenti sopra indicati garantisce l'evidenza pubblica della selezione e che sarebbe, piuttosto, necessario individuare dei criteri selettivi quanto più oggettivi possibili. È stato suggerito che la definizione stessa dei criteri per l'individuazione dei destinatari sia parte integrante della proposta progettuale: in questa logica, il partenariato proporrebbe il progetto specificando i criteri per la selezione dei destinatari, e anche questo diventerebbe oggetto di valutazione da parte di RAS.



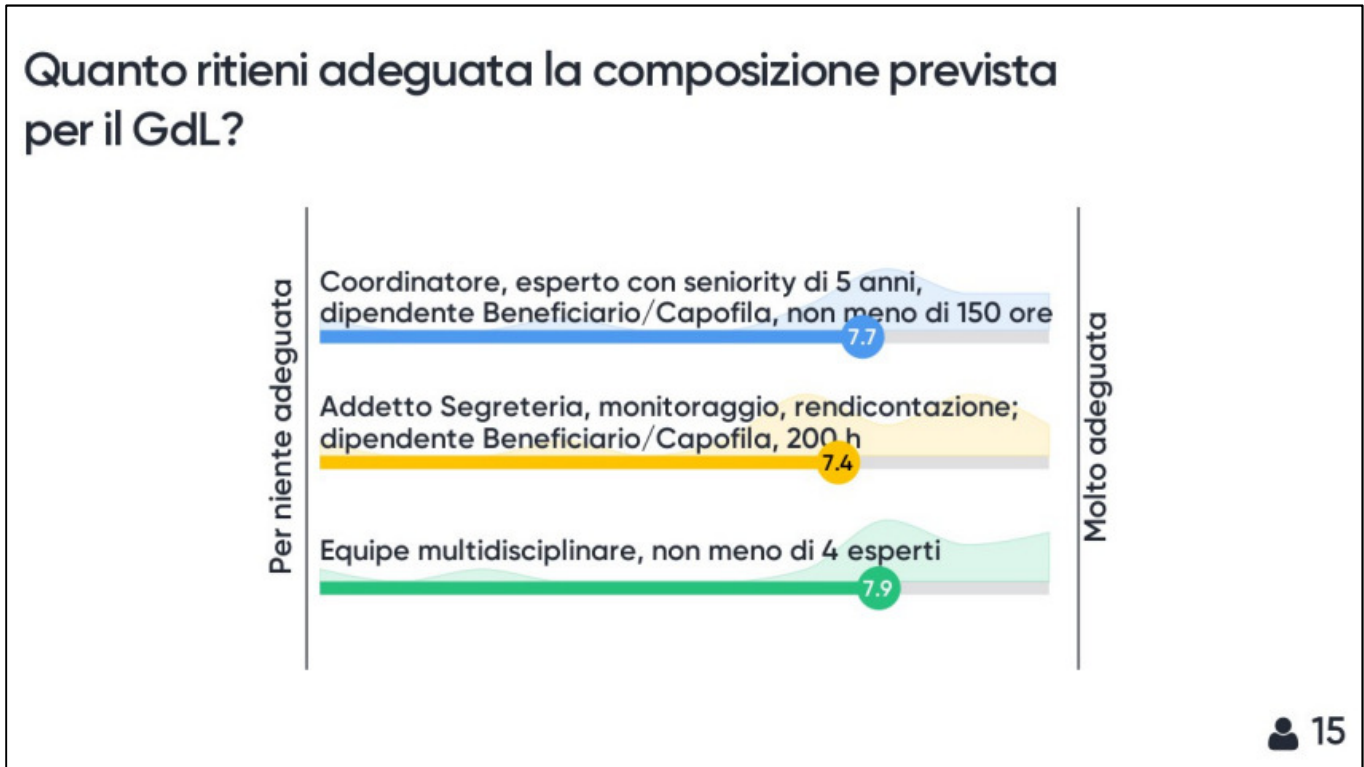
3. Le Macrofasi dell'Intervento e la composizione del Gruppo di Lavoro.

Successivamente, sono state passate in rassegna la Macro Fase A e la Macro Fase B previste dall'Intervento, sulle quali sono stati fatti alcuni piccoli approfondimenti sintetizzati nell'immagine seguente.





Infine, è stato rilevato il grado di adeguatezza percepito dai partecipanti sulla composizione del Gruppo di Lavoro prevista dall'Avviso.



La composizione è stata ritenuta più che adeguata. Con riferimento al ruolo dell'Addetto di Segreteria è stato specificato che può essere ricoperto anche da più di una persona ma sempre per un totale di ore pari a 200.



4. Spunti per il titolo dell'Avviso

A conclusione dei lavori, è stato chiesto ai partecipanti un contributo creativo su un possibile titolo da dare all'Avviso. Raccolti i contributi, i partecipanti hanno espresso due preferenze.

Il Titolo che ha ricevuto più consenso è stato *PRO.DI.GI – Progetto Dispersione Giovani*.

